

La mia libertà di cristallo
s'infrangerà contro le vostre sbarre.
La debolezza che non mi perdonate
è la mia incapacità
a vivere secondo le vostre regole.
Per quanto ancora l'aria intorno a me non sarà costretta,
imprigionata?
Questo marchio che mi porto addosso
mi esclude dal vostro mondo,
fatto di gendarmi e gente perbene.
Le vostre battute di caccia prima o poi, prenderanno anche me.
Ancora una volta sarò tra i miei simili,
con loro divido pena e condizione;
anche loro fuori son di cristallo,
e dentro intrappolati in celle di cemento.
Sogno la fuga
e
un luogo dove quel che siamo
scolorisca il nostro marchio.
A piantoni e gentil signori
non rimarrà che la loro miseria.

Resisto23

..sia la demoKRAZIA.. borghese
che la ReA tirannia palese..
oggi, e domani, come già ieri
per i IORO repressivi affari
co' ccui guadagnar fiumi de danari
so' fondate su karceri e carcerieri
co' l'azzion intimidatoria delle quali
costrigne gli uman più riottosi

maurotizIO, 2007

.. l'inappuntabile prova de fatto
che un paese dai binari in ver deRaglia
e ch'è perciò kriminale e matto
è er carcere che in zona sua se staglia
dove sempre in genere finisce
senza che pe' questo se smarrisce
chi se ribella de coRE alla kanaglia
che sta spesso ar governo der paese
pedissequa alla voglia delle impREse...
guarda caso in ogni qualsivoglia era
der passato ovver dell'attuAL pREsente
Non ce finisce giammai un.. PrePotente
nell'oppPriMente e castigatoRIA.. galERA
anche se i suoi feroci kriminal misFAtti..
fanno sembrar granni peccati veniali
quelli che dalle popolazioni locali, cioè
la gran parte dei resistenzial reati,
SoL pe' sopravvive per lo più so' attuati
cErto ce so' anche 'na serie de crimini
Non trascurabili dalla società intera
e commessi dar basso in ogni era
da chi sopravvive ai minimi termini sulle terrene rive
però pe' questi in priglOne
pur se ugualmente li riricommette
senza però mai trovasse alle sTRette
Non ce finisce, sempre impunito, eR padrONE!..

maurotizIO, 2007

EH l'inCUBO scuro e allucinante
della ReA galera.. unica E fera kriminale
ch'ai detenuti ye fa sol un gran male
in ogni da lei disumanizzata era!
La galera sempre sadica.. è 'na
torturatrice tiranna e corrutrice
ch'ai detenuti co la sua pratica
a le più gravi sofferenze li condanna!.. e mal
er suo scopo Non è affatto de rieducare
chi avrebbe commesso un reato
dalla mala società.. rigenerato
ma sol de punire e castigare
i tanti e poveracci ribbelli
che p'obbedì alla voia de sopravvivenza
alle leggi Non prestan obbedienza..
manco dietro li ferrosi cancelli!..

maurotizIO, 2007

..della radio eR trentennio attivo
naviganno sempRe verso eR comunista rivol!..

l'attiva e focosa radIO onna rossa
che non appena l'accenni la mattina..
e attacchi la giornata che se incammina
ta dà una salutare e viva scossa
perché affronta solo problemi veri
dei quali gran parte dei lavoratori
sia fissi che i precari ora attori
so' de sti dDuri tempi prigionieri!
E oltre che a problemi politici e sociali
anche afFRONTA quelli ecologici naturali
che so' altrettanto seri e gravi
e causati sempre dar cancro kaPITALE
che tutto quel che tocca mann'a male
a comincià dalle petroliere navi
perché tratta er monno come 'na miniera
da mette affatto a disposizione
senza alcun limite a tal azione
dell'attual kapitalista era
intraiccianno così la 'naDura a piene mani
e precludenno all'umana specie eR dOMAni
insomma pe' far entrar er tORO alla borsa
se precipitan l'umani sotto la fera orsa!..

maurotizio, 24/05/007

Emmanuel Ajayi

PAPPAGALLO

Pappagallo, un bellissimo uccello.
Voglio avere ali di pappagallo
per volare in un posto dove c'è pace e armonia
un posto veramente tranquillo
senza problemi, senza reato

Amedeo Esperti

NON IMPORTA SE

Non importa se buono o cattivo tu sia
non puoi compiacere al mondo
puoi solo compiacere te stesso

Carmine Grimaldi

LA MIA CELLA

Allungo la vista e vedo montagne e in me rinasce la voglia di vivere
pensando alle mie, con odori di sterpaglie bruciate e letame di mucche che fuma
sotto l'umidità di una cappa che avvolge tutto il paesaggio
è là che io sogno il mio passato, sperando un giorno di risentire gli stessi odori
senza quella grata di ferro che spezza i miei sogni

Rocco Lamari

UN SORRISO

Per regalare un sorriso
non si può uccidere un fiore.
Il più bel fiore
che un innamorato può donare
...è un bacio

Giacomo Cagnes

UN PONTILE LUNGO

Un pontile lungo e barche a mare
un bambino piccolo e un mondo infame
il verbo quieto della nonna accanto
il padre intorno che in silenzio parla
la mamma insegna, la strada forgia.
Un uomo solo in mezzo a tanta gente.
Un uomo chiuso, che non può far niente

UN BOTTO

Uomini asfalto e macchine, volano in un fosso
attorno monti muti e sordi.
Un uomo con le braccia stese come Cristo in una chiesa.
Chi sei tu uomo che in questa terra triste dicesti:
il male è solo una stagione.
In una terra già bagnata da tre mari
potremmo risparmiarci l'altro mare
un mare che ci aggioga e poi ci stringe
ci porta in alto e poi ci affonda.
La morte poco importa come pena, a chi decide:
non voltar la schiena.
Come un profeta, fosti anche tu, indagato dal sinedrio.
La morte che cancella tutto e tutti
nulla può con le opere di un giusto.
La morte può venir una volta sola, per chi è ritto
la vive molte volte il derelitto.

UN MURO

Un'altra dimensione fatta di ricordi
ricordi che si sono dimenticati, di essere passati.
Come una sveglia rotta non può fermare
il tempo, tu giri lento in attesa di un momento.
Tu vedi, chi tu ami, appassire nel dolore
e non poter far niente, che lenisca
la tensione, solo accennare, una piccola
carezza e quell'ora passa in fretta,
troppo in fretta e non aspetta.
Ti alzi, per tornare alla tua vita,
fatta di cose che, agli altri non importa un fico.
Che strana vita, quella dentro il muro,
nulla si crea e tutto lentamente, si consuma.

Giacomo Cagnes

GUARDANDO UN CIELO LIMPIDO

Guardando un cielo limpido, attorno a me vedevo,
un mare azzurro e onde che non sembravano vere.
Pensavo, qual buon Dio, per me, ha fatto tutto questo.
Quand'ecco un legno liso, tocca terra in un momento
Mirando ancora meglio, vedo scender sulla riva,
forme di umani che, non han l'idioma antico.
Li guardo ancora meglio e vedo, assieme a forme vane,
fame, miseria e morte e sfide aperte,
per poter cambiare il fato.
Costoro che, partiti da lontano, vengono a turbar,
la nostra vita quotidiana.
Li guardo ancora meglio e fissandoli per bene, quando me,
se nato fossi, in quell'altra era.
Quale è la loro colpa, se, non quella di partire,
di dire basta, a fame, guerre e stragi di bambini.
Poi piano, il sole spegne, lento il suo bagliore,
lascia alle ombre spazio e si attende un giorno nuovo,
io chiudo gli occhi e appena, mi risveglio la mattina,
penso, che brutto sogno, Dio vuole, che mai sia

APOCALISSE (21:13)

Umano, animale, vegetale
che senso hanno questi nomi
per quale parte tu patteggi
ti senti tu privilegiato e pensi
sono io il migliore
uccidi tagli e bruci
non pensi che anche loro
sono stati fatti dalla stessa mano

Ti dici umano ma non guardi
e nemmeno vuoi sentire
qualcosa di diverso che non sia legato
alla tua triste vita.

Chiuso in un cubo di cemento
tu guardi quiz e telegiornali
lavori e dormi
pensando di essere normale

Guarda una pianta, niente ti toglie
e quello che produce lo dona senza nessun fine
e un cane, hai visto mai i suoi occhi?

Vive per te e tu che fai
lo lasci solo, solo a morire
senza una ragione
pensi che il fine di tanta evoluzione
sia quello di creare questo umano?

Ferdinando Cifariello (detto Nando)

DIARIO DI UN DETENUTO

ARCAICO

Io come uomo arcaico
mi porto dietro
l'istinto della caccia.
Ogni mattina
quando mi alzo
ammazzo mosche

ABITO A SCAMPIA NAPOLI

Sono nato quando avevo 6 anni
prima non mi ricordo.
Tutto quello che ricordo
di mia madre
e mio padre
sono io

REM

Mi sono appena alzato
fino a un momento fa
ero nella fase REM
adesso mi trovo nella fase MER'D

LE PAROLE

Come bianchi fazzoletti
viaggiano le mie parole,
la distanza le scuote con le sue mani
più che mie sono tue
vanno via con il nostro silenzio innamorato

L'ABILITA'

L'Abilità non sta
nella lingua
è un attimo
più su

TI SENTO DENTRO DI ME

Ti sento dentro di me
come un'aquila sente il favore del vento.
Ti sento dentro di me
come l'acqua è nell'acqua,
come l'aria è nell'aria,
come il cielo è nel cielo.
Ti sento dentro di me
come Dio si sente nell'infinito
e nei colori dei fiori

I MIEI OCCHI LUCIDI

I miei occhi lucidi
è il segnale dell'assenza dei tuoi,
i miei silenzi
accompagnati da parole mai dette

solo io muoio
e morirò d'amore
perché t'amo

NON FACCIO

Non faccio
mai niente
a caso
ecco perché
sono sempre
distratto

Antonio Resa

EPITAFFIO

Oh passante, tu che passi e mi osservi,
come vorrei che al posto mio ci fossi tu

AUTORITRATTO

La conoscevo prima che lei conoscesse me
avevo impresso nella mia mente il suono della sua voce
ma non appena ho visto la luce, sono rimasto solo

GLI ANNI

Tra venti anni non sarò deluso delle cose che ho fatto
ma di quelle che non avrò fatto.
Devo abbandonare i ricordi, catturare i venti del presente
per farmi trasportare nel futuro, per esplorare sognare e scoprire

I MIEI BAMBINI

I bambini sanno riconoscere la voce del buono e del cattivo,
il silenzio del cielo, i lati puri della vita.
Sanno amare, stupire, giocare
e non vanno distolti dai loro giochi e sogni

FUMANDO

Fumando una sigaretta, alla fine ho buttato il mozzicone,
forse era perché pioveva, mi sono messo a fissarla
ed ho pensato il male che mi ha fatto
e il troppo tempo ancora che mi farà

LA VITA È LIBERTA', IN CARCERE È UN NUMERO

Tutto è silenzio la notte, qui dentro queste mura oscure
qui dove nemmeno la luna si affaccia a guardarmi
e lei dorme, è cupa, fa dormire queste mura
una voce di una bambina, zitto zitto, la sento che chiama
e vuole papà, le mangerei queste mani e penso se domani ritorno
ad abbracciarla, questa notte solo l'anima mia esce da queste mura
corre dalla mia creatura, la bacia e se ne ritorna qua

Antonio Resa

INCONTRANDO

Ho incontrato un cieco
per le strade e sorridendo
mi ha chiesto come era fatto il mare,
ed io sorridendo gliel'ho spiegato.
Sempre sorridendo mi ha chiesto
come era fatto il cielo,
ed io sorridendo gliel'ho spiegato.
Sempre sorridendo mi ha chiesto
com'era fatto il mondo,
ed io piangendo, ed io piangendo
me lo sono inventato

NELLA MIA VITA

Nella mia vita sono sempre stato alla ricerca della ricchezza.
Ho avuto belle donne, macchine lussuose
ma poi la scontentezza e l'illusione mi hanno inghiottito
ed è così che le piccole cose hanno dato un valore a tutto.
Non sono miracoli che accadono di rado
ma tanti miracoli di cose semplici che accadono tutti i giorni

LA MIA NOTTE DIVENTA LUCE

La mia notte diventa luce
in questi luoghi immerso
in quella luce liquida
sembro essere sospeso a un filo
che dalla terra arriva sino in cielo

VORREI ESSERE

Vorrei essere un gabbiano
per volare da te
e dirti ti amo

Salvatore Ardolino

OGNI GIORNO

Ogni giorno
al sole che muore
io lascio qualcosa.
Un'emozione
un ricordo
un sorriso
...un sogno

...Come ogni giorno
al sole che nasce
io prendo qualcosa.
Un raggio di luce
un sorriso donatomi
una speranza
un nuovo sogno...

Hai visto il mio sorriso
perché ho nascosto il pianto.
I miei giorni lontano....da voi...

Un giorno verrò da te
vestito solo di sorriso
e la mia corsa
farà gioire i
miei capelli al vento

Il sole sorgerà prima del tempo.
La luna sorriderà
E le stelle non brilleranno
Più dei nostri occhi

Salvatore Ardolino

LA CONTA

Si è fatto tardi
anch'io dovrei dormire
ma non ho sonno
a son qui ad aspettare
 che cosa aspetto?
 non lo saprei dire
 forse vedere l'aurora
 ritornare

Molte volte per non
farti soffrire ti ho
lasciato credere che il
mio mondo era blu,
.....
.....

Ho raccontato favole
sognate
ma non avevo neanche
preso sonno.
E come una favola
che ancora mi commuove
ti porto stretto dentro al
mio cuore.
Vorrei dire:
sono un dolce Pierrot

(dedicato alla donna che amo)

Tra il silenzio di un bacio
e una parola d'amore...
vi è il tuo sorriso

Sopra le ali di una farfalla
volano i sogni miei.
Sono piccoli...semplici e leggeri
sono i sogni fatti di notte senza dormire.
Volano se c'è il sole, da chi?
Sono le parole e il bene che mi dai.
La farfalla? È il mio cuore.
Se tu sorridi vola.
Se sei triste o piangi
.....
.....

(ad un amico che amava il sabato sera. Luigi)

La più grande stupidità
è morire per un gioco
e non poter mai più giocare

Per regalare un sorriso
non si può uccidere un fiore.
Il più bel fiore
Che un innamorato può donare
è un bacio
Se un giorno
ti dimenticherai di questo amore
mettiti a pensare
le cose che ti ho detto
e quelle che ancora
ti devo dire.

Se di tutto quello che hai avuto
una lacrima non la puoi dimenticare
ricordati dei sogni fatti insieme
delle cose che ti ho promesso allora.
Tu conosci la strada
Vieni a cercarle

Rosario Sinatra (detto Rossano il Catanese)

L'INCUBO CHE FINIRA'

L'incubo cominciò in una notte di primavera
ma incominciò come un bel sogno perché nevicava
il mio io si chiedeva perché mi portano via,
fui preso e portato in una stanza molto buia
e dopo capii che mi trovavo in galera.
Oggi penso e ripenso a quella sera
e rivedo i miei bambini che nella loro innocenza dormivano
ed invano aspetteranno il loro papà
che dal lavoro prima o poi tornerà
ogni notte mi risveglio e penso ai loro visi
e i miei occhi lacrimano perché lì fuori sono rinchiusi
il loro io smania e si chiederà quando tutto ciò finirà.

Giovanni Viosi

PER LA MIA...

Giorni pieni di te accompagnarono i miei passi
passi certi verso la strada del nostro incontro
nella mia mente e nei miei pensieri accarezzano il tuo viso
mentre la mia mano stringe forte la tua
il calore sale e ci avvolge in un magico momento
dove spazio e tempo si aspettano.
Nel cuore mio so che presto ti incontrerò amore mio
un giorno infinito dove l'alba e il tramonto si abbracceranno.
Quel giorno avremo più stelle, più sogni, più tempo per noi,
staremo sdraiati sulla spiaggia a guardare la luna
il cielo farà da soffitto al nostro castello e spegneremo le stelle
per stare stretti e uniti nella nostra intimità